



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

Il Commissione Consiliare POLITICHE ECONOMICHE

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive,
Lavoro, Patrimonio, Polo catastale, Politiche dell'innovazione

Verbale n. 16 del 15 novembre 2013

L'anno 2013, il giorno 15 del mese di novembre alle ore 17,30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Evghenie, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala Gruppi di Palazzo Moroni, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
EVGHENIE Nona	Presidente	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente	A	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente	P	ERCOLIN Leo	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	A	CARRARO Massimo	Componente	A
TONIATO Michele	Capogruppo	A	MARCHIORO Filippo	Componente	P
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	MAZZETTO Mariella	Componente	A
OSTANEL Elena	Capogruppo	AG	LITTAME' Luca	Componente	A
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	CRUCIATO Roberto	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	SALMASO Alberto (delegato da Aliprandi)	Consigliere	P
VENULEO Mario	Capogruppo	A	BARZON Anna (delegata da Berno)	Consigliere	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione, l'Assessore al Commercio, al Turismo, alle Attività Produttive, alle Partecipazioni e all'Urbanistica Dr.ssa Marta Dalla Vecchia, l'Assessore Manutenzioni - Provveditorato - Verde e parchi urbani - Arredo urbano - Acque fluviali Dr. Andrea Micalizzi, Il Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Lavoro Dr. Giampaolo Negrin, il Dr. Marco Migotto dell'Ufficio oggetti smarriti del Settore Provveditorato.

È altresì presente l'uditore Gilberto Gambelli.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 17,45 la Presidente Evghenie Nona, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2013/0592 del 12/11/2013 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per apportare alcune modifiche allo statuto del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova" (Assessore Dalla Vecchia);*
2. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2013/0561 del 05/11/2013 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio comunale"(Assessore Micalizzi);*
3. *Varie ed eventuali*

Presidente Evghenie	Introduce il primo argomento posto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Dalla Vecchia per illustrare ai presenti la deliberazione di Giunta
------------------------	---

	Comunale n° 2013/0592.
Assessore Dalla Vecchia	<p>Afferma che il Consorzio Zip (Consorzio per la Zona Industriale e per il Porto Fluviale di Padova) è stato fondato dal Comune di Padova assieme alla Provincia e alla Camera di Commercio di Padova. Il suo attuale Statuto prevede i seguenti organi che durano in carica cinque anni: l'Assemblea dei rappresentati dei Consorziati, il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti. Precisa che l'Assemblea dei rappresentati è costituita dal 15 membri, nominati 5 da ogni membro fondatore (ossia 5 dal Comune, 5 dalla Provincia e 5 dalla camera di Commercio), mentre il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da 8 membri (per un totale quindi di 9 membri) nominati dall'Assemblea in modo tale che i tre Enti siano rappresentati equamente.</p> <p>Afferma che negli ultimi anni sono state avanzate diverse proposte per modificare il Consorzio Zip soprattutto perché dal momento della sua fondazione ad oggi molti aspetti sono variati nella realtà economica ed industriale. Una prima ipotesi era stata quella di trasformare il Consorzio in una società a responsabilità limitata, proposta votata dal Consiglio Provinciale. Altra ipotesi, sottoposta anche in discussione durante una seduta della II Commissione in congiunta con altre, era quella della fusione tra Consorzio Zip ed Interporto. Proprio a seguito di tale seduta era stato sollevato il problema di un'eventuale licenziamento degli attuali dipendenti del Consorzio Zip.</p> <p>Spiega pertanto che tale deliberazione nasce dalla volontà di tutti e tre gli Enti fondatori di procedere ad una modifica della durata e della composizione dei suddetti organi, ossia l'Assemblea dei rappresentati ed il Consiglio di Amministrazione: l'Assemblea sarebbe formata dai legali rappresentanti degli enti soci, mentre il Consiglio di Amministrazione sarebbe costituito da 3 membri anziché 9 e durerebbero in carica per tre esercizi.</p> <p>Afferma che tale deliberazione è un atto di indirizzo con il quale si affida ai propri componenti/rappresentati dell'Assemblea del Consorzio Zip di procedere in tempi stretti a tali modifiche statutarie.</p> <p>Lo scopo poi principale della nuova Assemblea e del nuovo Consiglio di Amministrazione sarà di studiare un piano d'intervento mirato a stabilire le reali funzioni del Consorzio nell'attuale realtà economica. Spiega che con il passare del tempo, infatti, alcune funzione del Consorzio sono andate ad esaurirsi, come ad esempio la vendita di aree per la costruzione di nuovi fabbricati, ma questo significa che sia più necessaria la sua presenza ma bensì che debba essere ridefinita e coordinata in modo diverso.</p>
Cruciato	<p>Concorda con le modifiche statutarie appena illustrate, ma si pone delle perplessità su quali possono ancora essere i presupposti per l'esistenza stessa del Consorzio. Se decenni fa il Consorzio aveva potere espropriativo sulle aree ora non ce l'ha più come non ha più potere sulle zone alienate da più di 20 anni. Afferma che sempre più c'è una netta differenziazione tra zona industriale Nord e Sud che entrambe stanno risentendo della crisi economica attuale, ma la riqualificazione avviene in modo diverso. Precisa che molte aziende negli ultimi anni hanno abbandonato la zona industriale di Padova per stabilirsi in altri Comuni. È vero che la chiusura del Consorzio comporterebbe il licenziamento dei dipendenti, ma allora non capisce come mai la società M.I.P. (società associata e fondata dal Consorzio) e la cui attività di progettazione era efficiente e necessaria (aveva diverse commesse) è stata chiusa o è in fase di chiusura, portando al licenziamento del proprio personale.</p> <p>Si augura pertanto che i tre membri che saranno scelti saranno persone qualificate ed avranno conoscenze specifiche per cercare le soluzioni migliori per la riqualificazione di tutta l'area e dei servizi connessi come le strade, le reti fognarie, ecc.</p>
Assessore Dalla Vecchia	<p>Concorda sulla differenziazione attualmente presente tra la zona industriale Nord e quella Sud, ma asserisce che l'Amministrazione non ha potere diretto per intervenire. Tuttavia afferma che dopo incontri con le aziende, le stesse hanno richiesto la presenza di un Ente che le coordini.</p> <p>Ritiene infatti che il miglioramento del marketing, dei servizi e delle infrastrutture potrebbe rendere Padova una città concorrente non solo a livello italiano ma anche europeo.</p>
Grigoletto	<p>Reputa il Consorzio Zip un organismo inutile e pertanto come già richiesto attraverso una mozione del Consigliere Foresta, che però non ha raggiunto la maggioranza in Consiglio Comunale, è prospettabile solo la sua chiusura.</p> <p>Afferma che non concorda affatto con tale deliberazione perché l'unica strada da seguire è quella della cessazione del Consorzio.</p>
Presidente Evghenie	<p>Considerato che non vi sono altre richieste di intervento in merito al primo punto all'ordine del giorno, ringrazia l'Assessore Dalla Vecchia ed il Dr. Negrin.</p>
Alle ore 18,05 escono l'Assessore Dalla Vecchia ed il Dr. Negrin ed entrano l'Assessore Micalizzi ed il Dr.	

Migotto.	
Presidente Evghenie	Introduce il secondo argomento posto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Micalizzi per illustrare ai presenti la deliberazione di Giunta Comunale n° 2013/0561.
Assessore Micalizzi	Afferma che siccome nel corso del tempo la gestione degli oggetti ritrovate nel territorio comunale, di competenza dell'Ufficio Oggetti Smarriti del Settore Provveditorato, è divenuta sempre più impegnativa, si è reso necessario la redazione di un Regolamento che disciplinasse le modalità ed i tempi di custodia, conservazione e restituzione dei suddetti beni.
Alle ore 18,07 entra l'uditore Gambelli.	
Assessore Micalizzi	Precisa che sulla scia di altri Comuni è stato redatto il Regolamento al fine di garantire anche un sistema trasparente. Spiega che sono stati stabiliti criteri diversi secondo gli oggetti ritrovati ossia ad esempio se hanno valore economico o no. Il Regolamento stabilisce che gli oggetti privi di valore vengano ritirati entro 90 giorni, stesso termine previsto anche per i documenti personali. Quest'ultimi potranno essere inviati al cittadino interessato al proprio domicilio, previa richiesta e pagamento dei diritti di custodia e delle spese postali, nel caso decorrano i 90 giorni e non ci sia richiesta saranno trasmessi agli uffici che li hanno rilasciati oppure se non hanno funzione legale identificativa saranno distrutti. Afferma che per gli oggetti che hanno un valore economico la disciplina prevista è più rigorosa: ad esempio la custodia avviene in apposita cassaforte, l'accertamento della persona che si presenta per il ritiro, che talune situazione deve esibire la denuncia di smarrimento o di furto con dettagliata descrizione del bene, viene stabilito un premio per il ritrovatore. Afferma infine che nel caso in cui l'oggetto non venga richiesto, il Comune ne acquisisce la proprietà ed il valore.
Salmaso	Chiede se è il primo Regolamento che viene stilato in merito alla gestione degli oggetti smarriti e se si attiene a quanto già disciplinato dal Codice Civile.
Assessore Micalizzi	Risponde che precedentemente a questo non esisteva nessun Regolamento.
Dr. Migotto	Afferma che nel Codice Civile sono già contenute delle norme che disciplinano tale materia e che sono sempre state seguite dall'Ufficio Oggetti Smarriti, tuttavia nel corso del tempo si è reso necessario redigere tale Regolamento come strumento giuridico per gli impiegati addetti all'ufficio, che finora hanno seguito una prassi non regolamentata. Precisa che altro scopo del Regolamento è quello della trasparenza
Presidente Evghenie	Alle ore 18,10 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente
Nona Evghenie

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio